



JON



*Any resemblance of characters in this book to soldiers living or half-dead is quite possible and highly probable.*

Ogni somiglianza dei personaggi di questo libretto con militari, vivi o mezzi morti, è abbastanza verosimile quando non altamente probabile.



BING COUGHLIN



"Cantcha think of anythin' funny, Bing?"

"Non ce la fai a pensare a qualcosa di buffo, Bing?"

#### Canadian War Cemetery

The flooded fields  
Soaked  
The bloody battle  
Terrible  
In the month of Christmas (1)  
The exhausting crossing  
of the Lamone river (2)  
Its rushing stream  
The rubber boats  
A temporary bridge  
Allow the passage  
of the assault troops. (3)  
The bloody river  
is not a war boundary line  
anymore  
but the lifeless body  
of many soldiers  
carrying peace  
lies on the ground.  
Picked up and buried  
The Earth receives them  
with open arms  
Cold arms wet with tears  
White gravestones,  
The name, the age,  
Words of love  
Tender thoughts.  
Shines on the green  
The white army,  
No pictures  
No need for them  
Faces are clearly defined  
In the hearts of many of us.  
The grass turns green  
Lullabies  
And keeps them warm  
Sweet smelling flowers  
Scent the air.  
Facing the twilight  
They tell to the sun  
Their stories  
The red and violet,  
Bright and glowing

Illuminates the clouds  
And the sky above.  
A sky of blood  
A sky of peace  
Protects those lacerated  
Bodies  
And shows to those  
Who look  
With the eyes of the heart  
The faces of heroes  
Of heroes for love's sake.

(1) Year 1944  
(2) River of Villanova  
(3) In the night of December 10th 1944.  
Villanova was liberated the day after

La campagna allagata  
inzuppata,  
la lotta cruenta  
tremenda  
nel mese di Natale  
Traversate pesanti  
sul Lamone  
impetuoso.  
Le barche di gomma,  
un ponte precario,  
traghetton  
sul fiume  
le truppe d'assalto.  
Il fiume di sangue  
non è più un confine  
di guerra,  
ma il corpo esanguine  
di tanti soldati  
di pace  
giace a terra.  
Raccolti e sepolti,  
la terra  
li accoglie,

allarga le bocche  
freddo di pianto.  
Lapidi bianche,  
il nome, l'età,  
parole d'amore,  
pensieri d'affetto.  
Scintilla sul verde  
l'esercito bianco;  
non foto  
non servono  
i visi son chiari  
nel cuore  
di tanti.  
Il prato verdeggia,  
li ninna,  
li scalda;  
i fiori  
autenti  
profumano l'aria.  
Rivolti al tramonto  
raccontano al sole  
che, rosso e violetto  
vermiglio e fiammante,  
accende le nuvole  
e il cielo sovrastante.  
Un cielo di sangue  
un cielo di pace  
protege quei corpi  
straziati  
e mostra,  
a chi guarda  
col cuore,  
il volto di eroi,  
di eroi per amore.

*R. Lanza*

#### Provenienza del materiale fotografico

Imperial War Museum  
London

National Archives of Canada

Alexander Turnbull National Library  
Wellington, New Zealand

Istituto Storico della Resistenza di Ravenna  
Alfonsine

